



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE E ABITATIVA E GLI INTERVENTI SPECIALI
(ex DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il TU. delle disposizioni sull'Edilizia Popolare ed Economica approvato con R.D. 28 aprile 1938 n. 1165;

VISTO l'art. 127 del citato TU. 1165/38;

VISTI gli articoli 2517,2542 e 2543 del Codice Civile;

VISTO l'art. 106 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile;

VISTO il D.D. n. 328 del 10/12/2019 con il quale il mandato conferito al dott. Marcello Ineri, quale Commissario Governativo e con eventuali funzioni di liquidatore per la gestione straordinaria della Cooperativa edilizia "VILLA DELLE ACACIE" di Catanzaro è prorogato fino al 31/5/2020;

VISTA la ministeriale del 7/10/2020 prot. n. 10820 inviata al Commissario Governativo dott. Marcello Ineri con la quale è stato sollecitato l'invio di una relazione sull'attività posta in essere in seno al Sodalizio al fine di procedere con la proroga della gestione commissariale, rimasta senza riscontro;

RITENUTO, procedere ad una rotazione degli incarichi biennali, così come stabilito dalla circolare Di Pietro n. 3202 del 28/3/2008, al fine di attivare ogni utile procedimento per una più incisiva gestione commissariale;

VISTO il D.D. n. 203 del 17/11/2020 con il quale il dott. Ciro Di Iorio, è nominato Commissario Governativo per la gestione straordinaria della Cooperativa Edilizia "VILLA DELLE ACACIE" di Catanzaro, in sostituzione del dott. Marcello Ineri, fino al 31/05/2021;

VISTA la mail del Commissario Governativo Ciro Di Iorio, ricevuta in data 19/04/2021, protocollata al n. 5010 del 19/05/2021, con la quale ha manifestato problematiche nella gestione del mandato per mancanza di comunicazioni e quindi del necessario passaggio di consegne da parte del Commissario pro-tempore, dott. Marcello Ineri;

CONSIDERATO che tale ritardo ha impedito al nuovo Commissario Di Iorio, mediante una regolare assemblea dei soci, di poter "*constatare ufficialmente l'assoluta assenza della volontà di ricostituzione degli organi sociali*", così come ufficiosamente riferito dagli stessi soci;

RITENUTO, pertanto, necessario concedere una breve proroga del mandato per le valutazioni riguardanti le procedure da intraprendere, in merito alle pendenze in atto;

VISTO l'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito con modificazione nella legge 15 luglio 1994 n. 444, il quale recita che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'art. 2 del predetto decreto legge, sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo e che nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti, possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12, comma 20, del decreto legge n. 95/112, convertito nella legge n. 135/2012, la Commissione Centrale di Vigilanza per l'Edilizia Popolare ed Economica ha cessato le proprie funzioni nel luglio 2013;

AI SENSI dell'art. 127 del T.U. 28.4.1938 n. 1165

DECRETA

ART.1) Il mandato conferito al dott. Ciro Di Iorio, quale Commissario Governativo, per la gestione straordinaria della Cooperativa Edilizia "VILLA DELLE ACACIE" di Catanzaro, è prorogato fino al 31/12/2021;

ART.2) Ai sensi dell'art.128 del T.U. 28.4.1938 n. 1165 al Commissario sono conferiti, oltre ai poteri del Consiglio di Amministrazione, quelli deferiti dallo statuto sociale all'assemblea dei soci;

ART.3) Ai sensi dell'art.2545 sexiesdecies del Codice civile, comma secondo, le delibere del Commissario assunte con i poteri dell'assemblea dei soci non sono valide senza l'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ART. 4) Trenta giorni prima della scadenza dell'incarico il Commissario Governativo dovrà fornire una relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento all'esito dei necessari adempimenti per ricostituire gli organi sociali, che escluderebbe la liquidazione coatta amministrativa della società;

ART. 5) Ai sensi dell'art. 128 del T.U. 28/4/1938 n. 1165, l'indennità spettante per l'incarico di cui al presente decreto, potrà essere riscossa previa autorizzazione di questo Ministero;

ART. 6) Il presente provvedimento potrà essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica con ricorso giurisdizionale al TAR o alternativamente entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Barbara CASAGRANDE)

Il Dirigente: avv. Livia Contarini

Il Funzionario: Rossella Chinni